



INSIEME, POSSIAMO

ISPIRARE

f i f i
i i i f i l i

Rotary  PRONTI AD AGIRE



Anno Rotariano 2022 - 2023 Notiziario di Ottobre 2022

Club n.12289

Data di fondazione: 18 giugno 1982

Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Gianni Pasa

Indirizzo: Via Roma 16
32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253

mail: info.rcfeltre@rotary2060.eu

<http://feltre.rotary2060.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: Gianni Pasa

Pres. Eletto e Vice Presidente: Giacomo Longo

Past President: Enzo Guarnieri

Segretario: Lucia Binotto

Tesoriere: Enzo Guarnieri

Prefetto: Stefano Filippi

Resp. Comunicazione: Massimo Ballotta

Pres. Comm. Progetti: Alessio Cremonese

Pres. Comm. Rotary Foundation: Vittore De Bortoli

Pres. Comm. Effettivo: Chiara Boito

Pres. Comm. Amministrazione: Stefano Calabro

Consigliere: Andrea Turrin

Consigliere: Adriano Polli

Consigliere: Matteo Sponga

ROTARY DISTRETTO 2060

Trentino A/A, Friuli VG e Veneto

Governatrice: Tiziana Agostini

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Via Piave 200-202, 30171 MESTRE (VE)

Tel. 379 2842196

E-mail: segreteria2022-2023@rotary2060.org

Portale WEB: www.rotary2060.org

Facebook: Rotary Distretto 2060

C.F. 93133140231

Novembre

Mese della Fondazione Rotary

INDICE

In primo piano

La lettera del Presidente Gianni	4
La lettera della Governatrice Tiziana	5
Il messaggio del Presidente Jennifer Jones <i>Il Rotary ha bisogno di ambasciatori.</i>	6

Le iniziative del club

Il Rotary Feltre per la cultura <i>La consegna della borsa di studio "L. Martini"</i>	7
Una serata emozionante con Francesco Sauro <i>Nel cuore del labirinto delle Dolomiti Bellunesi</i>	9

In preparazione dell'Assemblea

Il Manuale di Procedura del Rotary International <i>Art. 3: le finalità del Club</i>	11
---	----

La Rotary Foundation

Conoscerla per usarla <i>Le grandi opportunità che ci regala</i>	12
---	----

Dal mondo Rotaract

Vita di Club <i>La visita del Rappresentante Distrettuale</i>	13
--	----

Dal mondo Interact

<i>31 ottobre - 5 novembre</i> <i>Settimana Mondiale Interact</i>	14
--	----

Uno sguardo al futuro

Il Programma del mese di Novembre 2022	15
--	----

“Il sostegno del nostro Club alla Cooperativa Arcobaleno è ben visibile ed è stato determinante”



Lettera di Novembre del Presidente Gianni Pasa

Cari Amici Rotariani

Novembre è il mese dedicato alla Fondazione Rotary. La Fondazione Rotary è vitale per realizzare i progetti che vengono via via proposti dai Clubs dove le donazioni rivestono determinante importanza e senza le quali non sarebbe possibile realizzare i service di grande portata, quelli che riescono a produrre cambiamenti positivi e duraturi in chi li riceve. La quota versata dal nostro Club per ogni Socio, assieme a quella delle donazioni volontarie, contribuisce per la sua parte al raggiungimento di importanti obiettivi rivolti al miglioramento della qualità della vita delle persone. Servire per cambiare vite è il motto che ci ha accompagnato lo scorso anno e oggi ci viene chiesto di immaginare il Rotary e questi sono gli indirizzi che dobbiamo perseguire nella nostra programmazione dei service. Il mese di ottobre è da tempo caratterizzato da avvenimenti che si ripropongono annualmente quali il torneo di tennis, «Ricordando Giuseppe Nanni», indimenticato organizzatore di questo evento per tanti anni, che ha visto scendere in lizza sui campi di tennis di Norcen, soci del Rotary e dei Lions di Feltre e Belluno. Quest'anno il torneo non è stato giustamente onorato da noi soci, ma ha visto il nostro rappresentante Antonello sempre in prima linea a tenere alto il vessillo feltrino, pur non riuscendo, come spesso gli è accaduto negli anni passati, a vincere e portare a casa il trofeo. Una giusta riflessione va fatta sulla nostra assenza per presentarsi in massa il prossimo anno. Un altro avvenimento che si ripete ormai da tanti anni è l'incontro di palazzo Borgasio

con l'Associazione Internazionale Dino Buzzati per l'assegnazione delle borse di studio di cui una, intitolata alla memoria del nostro socio fondatore Luciano Martini, da noi sostenuta, cui è seguita e l'accoglienza da parte del Club nella veranda della birreria di tutti gli ospiti intervenuti alla cerimonia. Importante e piacevole è stata l'inaugurazione della mostra di pittura del nostro Amico Joseph Dal Zotto, Rotariano del Club di Spa Francorchamps in Belgio che molti conoscono. La mostra, visitabile nella sala degli elefanti in birreria, ha come temi l'emigrazione e il lavoro nelle miniere di carbone del Belgio ed in particolare nella tristemente famosa Marcinelle, argomenti molto sentiti da Joseph, testimone di tanti avvenimenti e storie, essendo nato in Belgio, figlio di emigranti bellunesi, ma con nel cuore la sua origine. La mostra rimarrà aperta fino a fine anno ed i quadri sono acquistabili. La conferenza organizzata dal nostro Past President Nicolò Doglioni presso l'auditorium dell'Istituto Canossiano in collaborazione con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e con il Gruppo Speleologico del CAI con tema "Nel cuore del labirinto: il sistema carsico dei Piani Eterni" relatore il Prof. Francesco Sauro, ha chiuso il mese di ottobre. La scarsa adesione dei Soci alle iniziative che vengono via via proposte tendono a sminuire l'importanza delle stesse. Partecipare alla vita del Club è doveroso per tutti i Soci, bisogna riscoprire il gusto di trovarsi per condividere insieme momenti di vera collegialità e proporre nuove idee così necessarie alla vita del Club.

Gianni

“Donare non è questione di ricchezza, ma di consapevolezza di sé”

Lettera di Novembre della Governatrice



Care Rotariane, Cari Rotariani,

desidero raccontarti tre brevi storie.

Quella di **Maria Balan**, dottoranda in Antropologia alla London School of Economics and Political Science, che ha deciso di scrivere una tesi occupandosi dei bambini di strada in Bolivia, che abusano di sostanze inalanti tossiche quali tuluene, colla e altre gravemente nocive sia dal punto di vista fisico che psicologico. Maria vuole conoscere le percezioni dei bambini, stare loro accanto con una ricerca sul campo che consentirà poi di intervenire in modo efficace. E quella di **Alberto Pomari** che, dopo la laurea in legge a Verona, sta perfezionando i propri studi all'Università di Pittsburgh, con l'obiettivo di approfondire il tema degli arbitrati di investimento. Tema tecnico per una questione molto concreta: perfezionare le garanzie sugli investimenti economici in altri Paesi, che costituiscono il vero strumento di sviluppo delle economie locali. E quella di **Claudia e David**, che grazie alla buona volontà e all'impegno, convivendo con la condizione di persona con un disturbo dello spettro autistico, sono diventati mosaicisti all'Officina dell'Arte di Pordenone, dove sono stati assunti a tempo indeterminato. Senza il sostegno della Fondazione Rotary, che ha fatto da volano moltiplicatore dell'impegno dei nostri Club, non avrei potuto raccontare queste storie, esito di tre differenti Global Grant. Il Rotary non spera in un mondo migliore, ma lo progetta e lo realizza, nelle comunità lontane ma anche nel nostro Nordest. Il mese di novembre è dedicato proprio alla Fondazione Rotary, cuore e leva della nostra azione, a partire dall'impegno per debellare la poliomielite.

E allora: non possiamo dirci rotariani se non sentiamo la Fondazione come nostra e soprattutto se non avvertiamo la necessità e il piacere di sostenerne l'azione con la generosità personale e l'impegno diretto. Ho imparato in Africa, da quelli che consideriamo ultimi e invece sono spesso i primi per accoglienza, che nessuno è così povero da non poter donare. Per noi dovrebbe essere un po' più facile, visto che riusciamo a mettere insieme il pranzo con la cena. Donare non è questione di ricchezza, ma di consapevolezza di sé. Quale idea coltiviamo di noi stessi? Che cosa conta davvero per noi? La generosità è anche nell'azione: ho ancora negli occhi le migliaia di magliette gialle delle Family Run con il motto **END POLIO NOW** e gioisco pensando ai 172 runner della Venice Marathon, 8 dei quali hanno corso i 42 km e 180 metri, indossando orgogliosamente la canotta rossa del Rotary per sconfiggere anche la malattia dell'indifferenza e raccogliendo così 30.000 euro per le vaccinazioni. Se coltiviamo un'idea più alta di noi stessi, se la nostra contabilità personale non è fatta solo delle somme che accumuliamo, delle calorie che bruciamo e dei byte che scarichiamo, scopriremo che la nostra vera ricchezza sarà quanto abbiamo donato, anche ampliando la portata dell'azione della Fondazione Rotary. Le storie di Maria, Alberto, Claudia e David sono state scritte insieme ai Club Rotary del Distretto 2060, con l'apporto determinante della Fondazione Rotary. Grazie per la Vostra generosità verso la nostra Fondazione, con cui sono certa scriveremo nuove pagine per l'Umanità.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Tina'.

“Il Rotary ha bisogno di ambasciatori per trasmettere il suo messaggio e i nostri sogni di un mondo migliore ”

Messaggio di Novembre del PRI Jones

Presidente 2022/2023



Sentirsi chiedere *Immagina il Rotary* può sembrare un'impresa enorme e sfiancante, ma gli elementi cardine di quest'impresa sono piuttosto piccoli, se non addirittura personali. Soltanto pochi anni fa, ai soci del Rotary veniva chiesto di compiere le nostre azioni di service con discrezione. Comprendevo e apprezzavo il ragionamento di fondo: l'umiltà è una qualità meravigliosa e dovremmo continuare a coltivarla in altri modi. Ma tenere per sé il Rotary per noi ha un costo. Solo con la condivisione dei nostri momenti Rotary possiamo mostrarci generosi verso gli altri e dare loro l'opportunità di comprendere l'impatto del Rotary. Questo mi fa venire in mente un meraviglioso aforisma: "Le persone dimenticheranno quello che hai detto, dimenticheranno quello che hai fatto, ma non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire". Dunque, come possiamo far sì che le persone sentano il Rotary? La cosa migliore è condividere i nostri momenti Rotary. Tutti noi abbiamo vissuto momenti simili quando l'ordinario si scontra con l'intenzione di creare qualcosa di straordinario. Alcune persone vivono un momento Rotary quando partecipano alla loro prima riunione. Ad altre servono anni prima di vedere la gioia negli occhi dei destinatari del nostro service. O forse hanno bisogno di sentire da altri soci notizie su un fatto avvenuto davanti alla porta di casa. Mentre io e Nick condividiamo questo viaggio, rimaniamo stupiti dalle opere che state compiendo e dalle vite che riuscite a trasformare. Durante l'anno, condividerò con voi gli scenari e le storie che hanno dato un significato ai nostri viaggi. Spero che possiate fare lo stesso nell'angolino che il Rotary ha riser-

vato per voi. La scintilla può nascere da qualcosa che avete discusso nelle riunioni o sui social media. Per i più esperti e ambiziosi, potrebbe nascere da un evento pubblicizzato nei media locali. Perfino condividere le proprie storie con gli amici ha un impatto. Il Rotary ha bisogno di ambasciatori per trasmettere il suo messaggio e i nostri sogni di un mondo migliore. E **i migliori ambasciatori siete voi**. Più storie condividete dal profondo dei vostri cuori, più incoraggiate gli altri a collaborare con noi, affiliarsi e restare affiliati. Per farvi solo un piccolo esempio, nei prossimi mesi affiderò questa rubrica ai soci del Rotary che vorranno condividere le proprie storie personali riguardanti diversità, equità e inclusione nella nostra organizzazione. È importante ascoltare queste storie direttamente dalle persone che le hanno vissute, in modo da percepire l'importanza dell'iniziativa DEI per il futuro del Rotary.

In tutto ciò che facciamo, sono i sentimenti che la gente prova per il Rotary a plasmare il nostro futuro. Posso solo immaginare quali grandi cose riuscirete a ispirare attraverso le storie che racconterete.



Il Rotary Feltre per la cultura consegna della borsa di studio "Luciano Martini"

a cura di **Stefano Calabro**



L'Associazione Internazionale Dino Buzzati è stata costituita, per iniziativa di Nella Giannetto, il 19 dicembre 1988 a Feltre, dove attualmente ha la sede. Tra i fondatori era presente anche il Rotary Club Feltre. L'Associazione ha lo scopo di promuovere e di coordinare ogni iniziativa che possa contribuire allo studio e alla diffusione dell'opera di Dino Buzzati. Struttura permanente dell'Associazione Internazionale Dino Buzzati è il Centro Studi Buzzati, che è stato costituito nel 1991. Il Centro Studi, organo scientifico dell'Associazione, promuove studi e ricerche su Dino Buzzati e la diffusione della sua opera nel mondo. Il Rotary Club Feltre ha sempre sostenuto l'attività dell'Associazione. Tra le molte attività promosse dall'Associazione nel 2022, cinquantenario della morte di Buzzati, c'è anche il Concorso "Per conoscere Dino Buzzati", riservato a laureati italiani e stranieri. Il Concorso prevede l'assegnazione di tre Premi di studio aventi per oggetto l'approfondimento delle conoscenze critiche e documentarie riguardanti l'opera dell'autore bellunese. Il Rotary Club Feltre partecipa alla realizzazione del Concorso, sostenendo da numerosi anni una borsa di studio in memoria di Luciano Martini, socio fondatore del Club. La consegna dei premi si è svolta sabato 15 ottobre presso la sede dell'Associazione Internazionale Dino Buzzati in Palazzo Borgasio nel centro storico di Feltre; alla vigilia quindi del giorno in cui Buzzati nacque nella Villa di San Pellegrino, alle porte di Belluno, il 16 ottobre del 1906. Nel corso dell'incontro il Presidente dell'Associazione Marco Perale ha preliminarmente illustrato le iniziative realizzate quest'anno dall'Associazione e dal Centro Studi.

Il 2022 è stato un anno intenso, caratterizzato da una serie di convegni internazionali (da Milano a Venezia, da Chambéry a Torino, da Modena a Roma), dalle trasferte negli Istituti Italiani di Cultura all'estero, presso le ambasciate di Varsavia (Polonia), Dublino (Irlanda), Parigi (Francia), Lima (Perù) e Ankara (Turchia), senza dimenticare le mostre organizzate a Treviso, Torino e a Belluno. Quest'ultima è stata inaugurata il 9 ottobre scorso a Palazzo Fulcis e rimarrà aperta fino all'11 dicembre. In questa annata, oltre alla rivista Studi Buzzatiani, sono stati pubblicati due Quaderni del Centro studi Buzzati, tre cataloghi e numerosi studi con gli atti di convegni buzzatiani. Sono quindi state consegnate le annuali borse di studio ai tre vincitori, decisi dal Comitato scientifico, che si era riunito a Venezia lo scorso 5 settembre. I vincitori sono stati Giacomo De Fusco, Vincenzo Lisciani Petrini e Adele Ceccherini. La borsa di studio sostenuta dal Rotary Club di Feltre è stata consegnata dal Presidente Gianni Pasa a Giacomo De Fusco, del quale riportiamo a parte il profilo biobibliografico. A seguire abbiamo avuto il piacere di ospitare in Birreria Pedavena in una piacevole conviviale i vincitori delle Borse di studio, insieme ai loro familiari. Erano presenti oltre a Marco Perale, Presidente dell'Associazione, componenti del Direttivo dell'Associazione e del Centro Studi Buzzati. Molto gradita è stata la presenza dell'Assistente del Governatore Luca Marcolin. L'incontro si è concluso con un arrivederci al prossimo anno nella continuità collaborativa tra Rotary Club Feltre e l'Associazione Internazionale Dino Buzzati.

Giacomo De Fusco

Il premiato



Profilo biobibliografico

Giacomo De Fusco (Roma, 1994) è un dottorando del XXXVI° ciclo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con una tesi su "La poetica di Dino Buzzati alla luce della ricezione francese", in cotutela con l'Université Savoie Mont Blanc. Le sue ricerche vertono non solo su aspetti stilistici, linguistici e tematici del Buzzati scrittore, ma anche sul complesso rapporto tra parole e immagini presente nella produzione buzzatiana. Negli ultimi anni ha pubblicato:

1. *Il movimento che conferma la stasi. La sterilità del viaggio nell'opera di Dino Buzzati*, in "Viaggio e musica: due passioni buzzatiane. Omaggio a Marie- Hélène Caspar (1945-2020). «Quaderni del Centro Studi Buzzati», 11, 2021, a cura di D. Gachet, C. Vignali, A. Scarsella, S. T. Zangrandi, Pisa-Roma, Fabrizio Serra Editore, pp. 98-108.

2. *Due idee di vuoto. Dino Buzzati e Yves Klein*, in "op.cit. Selezione della critica d'arte contemporanea, 170, 2021, pp. 79-87;

3. *Il grande ritratto di Dino Buzzati ed il concetto di pneuma. Rivalutare un romanzo incompreso*, in "Ubi Major. Il minore nella letteratura italiana contemporanea", «Kecos. Semestrale di letteratura italiana», IV, 2021, pp. 261-286.

Altre pubblicazioni sono attualmente in corso di stampa. Nel giugno del 2021 ha partecipato al

convegno "Narrations of the origins in worlds cultures" con un intervento dal titolo *Sulla mancata equazione tra autore e personaggio. Storie di doppi e di scale nell'autofiction*, la cui pubblicazione è prevista per febbraio-marzo del 2023 sulla rivista "CosMo. Comparative Studies in Modernisme". Ha inoltre partecipato a "Tempora. Seminario permanente di Narrato-logia" con un intervento dal titolo "Sulle geo-metrie spazio-temporali in *Un amore* di Dino Buzzati". Nel 2022, in occasione delle celebra-zioni del cinquantenario della morte dello scrittore bellunese, ha partecipato ad alcuni dei molti convegni organizzati per l'occasione, a partire dal convegno di Milano "Buzzati e la parola" con un intervento dal titolo "Il ruolo della parola nella relazione uomo-animale. Casi di studio dal *Bestiario*", proseguendo con il convegno internazionale Venezia-Chambéry per parlare di "Le immagini nelle parole. Influenze pittoriche nella prosa di Dino Buzzati". Al convegno dedicato alle traduzioni buzzatiane "Buzzati: la lingua, le lingue, le traduzioni" ha presentato il suo studio su "Il fantastico trasparente del Deserto dei Tartari. Aspetti sintattici e lessicali nella traduzione francese" e infine al convegno di Dublino "*Women in Dino Buzzati's Oeuvre*" ha portato un intervento dal titolo "Eppure miracolosamente donna. Aspetti di corporalità e femminilità nel Grande ritratto di Dino Buzzati."



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DINO BUZZATI

Un aut...
nella città de...
guardia mi grido

Nel cuore del Labirinto: il sistema carsico dei Piani Eterni

Una serata da ricordare

a cura di **Nicolò Doglioni**

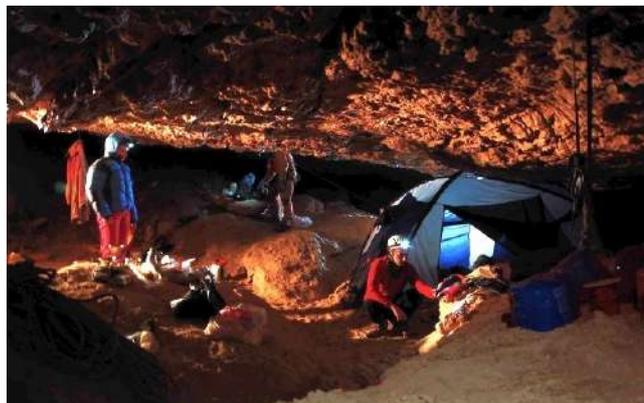
E' stata una serata intensa, emozionante, da togliere il fiato quella che abbiamo vissuto assieme a Francesco Sauro che ci ha accompagnato nella straordinaria storia della grotta più profonda e lunga delle Dolomiti, una delle maggiori d'Europa, frutto dello sforzo di diversi gruppi speleologici veneti nel corso di oltre 30 anni di esplorazioni. L'esplorazione è da sempre una caratteristica peculiare dell'essere umano. Esploriamo terre, mari, spazio profondo. Esploriamo le scienze, la filosofia, l'arte e noi stessi. Questa ancestrale necessità d'espandere il nostro sapere, la nostra consapevolezza, accresce la nostra coscienza, ci conduce a comprendere meglio chi siamo e a dissetare la nostra esistenza. Siamo sempre affascinati nell'ascoltare, leggere e osservare l'esplorazione nelle sue espressioni più estreme, pensando che queste avventure avvengano in luoghi lontani, laboratori nascosti, nello spazio profondo o negli abissi degli oceani. Una grande avventura si sta compiendo da decenni dietro le porte di casa, dentro quelle montagne che ogni mattina e ogni giorno, fanno da sfondo alla nostra



quotidianità. L'altopiano di Erera-Brendol-Piani Eterni è uno dei luoghi più belli e di maggior



pregio naturalistico del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Le sue caratteristiche di ambiente "carsico" ne caratterizzano la morfologia con spettacolari crepacci, grotte ed abissi. Il carsismo è quel processo di corrosione chimica e meccanica delle rocce, composte in



prevalenza da carbonato di calcio, ad opera delle acque piovane e di torrenti che vengono inghiottiti nel sottosuolo da sistemi di fratture e faglie. Si formano così sistemi di grotte che si sviluppano per svariati chilometri di gallerie, con veri e propri torrenti sotterranei che si spingono fino a profondità considerevoli. In tutta l'area dei Piani Eterni, in più di trent'anni di ricerche, sono state esplorate, topografate e censite oltre 400 cavità tra grotte ed abissi. Il principale sistema sotterraneo conosciuto è il complesso dei Piani Eterni-Grotta Isabella (tuttora in fase di esplorazione e studio) che è attualmente la più estesa e profonda grotta del Veneto, con oltre 40 km di sviluppo e -1.052 metri di profondità. E' il più importante sistema carsico presente all'interno del territorio di un Parco Nazionale, oltre ad essere il più importante e profondo abisso delle Dolomiti. La sera del 29 ottobre Il Rotary, con il supporto

del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi e il gruppo Speleologico di Feltre, ha ripercorso questi trent'anni di esplorazione direttamente con i protagonisti di questa incredibile avventura. Fra fatiche estreme, conquiste e



Foto Francesco Sauro

delusioni, abbiamo potuto vivere in seconda persona l'emozione di essere i primi uomini a metter piede in luoghi prima sconosciuti, scoprire sale enormi alte fino a 150 metri, cunicoli stretti lunghi chilometri, laghi sotterranei e cascate. Un'emozionante avventura che ha visto in 30 anni arrivare sul fondo dell'abisso solo 4 persone (meno che sulla luna) e battezzare luoghi del pianeta prima ignoti e non segnati sulle carte. Un'esplorazione che nulla ha da invidiare alle grandi imprese umane che da sempre ammiriamo in diversi ambiti (esplorazione degli abissi oceanici, conquiste alpinistiche ed esplorazione spaziale), ma compiuta in luoghi che possiamo vedere dalla finestra di casa. Il relatore d'eccezione è stato Francesco Sauro che è uno dei più importanti speleologi al mondo. Classe 1984, speleologo e geologo italiano, vicepresidente dell'Associazione di Esplorazioni Geografiche La Venta. In quasi

trenta spedizioni, ha esplorato grotte e canyon dal Sud America all'Asia Centrale, guidando team multidisciplinari di ricercatori in alcuni dei più remoti angoli del pianeta. Premiato dal Rolex Award for Enterprise per la scoperta di grotte antichissime nelle montagne tabulari del Venezuela, Francesco si dedica anche all'esplorazione e allo studio di sistemi carsici

Sabato
29 Ottobre 2022

Nel cuore del Labirinto: Il sistema carsico dei Piani Eterni (Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi)

Relatore:
Prof. Francesco Sauro

Ci condurrà nella straordinaria storia della grotta più profonda e lunga delle Dolomiti, una delle maggiori d'Europa, frutto dello sforzo di diversi gruppi speleologici veneti nel corso di oltre 30 anni di esplorazioni.

Ore 21.00
Auditorium
Istituto Canossiano
via Monte Grappa, 1
(Feltre)

INGRESSO LIBERO

veneto acque labbucche

italiani, dai Monti Lessini alle Dolomiti ed è Professore a contratto per il corso di Geologia Planetaria presso l'Università di Bologna e consulente dell'Agenzia Spaziale Europea per l'addestramento di astronauti per future missioni di esplorazione planetaria. Nel 2016 la rivista americana Times lo ha nominato tra i 20 giovani emergenti più influenti del pianeta. Francesco Sauro ci ricorda nel suo ultimo libro "Il Continente Buio" di come si possa essere esploratori anche alle porte di casa, come è avvenuto nella straordinaria epopea esplorativa del Sistema Carsico dei Piani Eterni nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Si tratta della grotta più profonda e lunga delle Dolomiti, una delle maggiori d'Europa, frutto dello sforzo esplorativo di diversi gruppi speleologi veneti.

In preparazione dell'Assemblea Il Manuale di Procedura del Rotary International *Art. 3: le finalità del club*



Il Manuale di procedura mira a fornire ai dirigenti rotariani i documenti costitutivi e di governance rilevanti per i loro incarichi. Il Manuale è pubblicato ogni tre anni dopo il Consiglio di Legislazione. Le regole e le procedure dell'organizzazione sono raccolte nel Rotary Code of Policies e nel Rotary Foundation Code of Policies, entrambi disponibili sul sito web del Rotary. Questi documenti vengono aggiornati dopo ogni riunione del Consiglio centrale e degli Amministratori della Fondazione.

I PRINCIPI GUIDA DEL ROTARY

Il Rotary vanta una storia centenaria di professionisti impegnati ad attivarsi, con le loro competenze e la loro passione, per fare la differenza nelle comunità. Per poter realizzare la missione del Rotary è importante che i club e i distretti conoscano a fondo non solo i documenti di governance, ma anche i principi guida e i valori dell'organizzazione.

L'azione di pubblico interesse incoraggia e promuove l'applicazione dell'ideale del servire nella vita personale, professionale e civica di ogni Rotariano.

SCOPO DEL ROTARY

Lo scopo del Rotary è diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

Primo. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.

Secondo. Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

Terzo. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del servizio.

Quarto. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

STATUTO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Art. 3 Le Finalità del club sono:

- (a) perseguire lo Scopo del Rotary;
- (b) realizzare progetti di successo secondo le cinque Vie d'azione;
- (c) contribuire ad avanzare il Rotary rafforzandone l'effettivo;
- (d) sostenere la Fondazione Rotary;
- (e) sviluppare dirigenti oltre il livello di club.

Art. 4 Compiti dei dirigenti

1. — Il presidente ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo.
2. — Il presidente precedente ricopre l'incarico di consigliere.
3. — Il presidente eletto si prepara ad assumere il suo mandato di un anno e ricopre l'incarico di consigliere.
4. — Il vice-presidente presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente.
5. — Un consigliere partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo.
6. — Il segretario ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci e registrare le presenze alle riunioni.
7. — Il tesoriere custodisce i fondi e ne presenta al club un rendiconto.
8. — Il prefetto ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni del club.

Novembre: il mese della Rotary Foundation

le grandi opportunità che regala



La Fondazione Rotary trasforma le nostre donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale. Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita. Grazie all'aiuto di ciascuno di noi soci del Rotary possiamo migliorare la qualità della vita nella nostra comunità e in tutto il mondo.

La nostra missione

La Fondazione Rotary aiuta i soci del Rotary ad avanzare la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace migliorando la salute, fornendo un'istruzione di qualità, migliorando l'ambiente e alleviando la povertà.

Qual è l'impatto di una donazione?

- Con soli 60 centesimi di dollaro, è possibile proteggere un bambino dalla polio.
- Con 50 dollari si può fornire acqua pulita per aiutare a prevenire malattie causate da acque infettate.
- Con 500 dollari si può avviare una campagna contro il bullismo e creare un ambiente sicuro per i bambini.

Durante il mese di novembre, il Mese della Fondazione Rotary, avremo molte opportunità per mostrare e dimostrare il nostro sostegno alla Fondazione.

Giving Tuesday

Sosteniamo la Fondazione durante il **Martedì del dono. Il 29 novembre,**

ci auguriamo che il maggior numero possibile di soci del Rotary Club Feltre agisca e **faccia una donazione alla nostra Fondazione** in modo da poter continuare a fare



la differenza nelle comunità che hanno bisogno del nostro aiuto. *Giving Tuesday* è una giornata globale di generosità che consente a tutti noi di donare attraverso il service, la gentilezza e il sostegno finanziario. I nostri amministratori della Rotary Foundation assieme al nostro Presidente Gianni Pasa si augurano che il club festeggi facendo del bene al mondo e sostenendo la nostra Fondazione. I club più impegnati saranno presentati su Il mio Rotary.

Fai il dono del Rotary

Perché donare? Perché il tuo supporto aiuterà a finanziare il lavoro dei soci del Rotary che cambiano la vita e forniscono soluzioni sostenibili ai bisogni più urgenti del mondo, dalla fornitura di filtri per l'acqua che assicurano l'accesso all'acqua potabile alla fornitura di attrezzature mediche per consentire ai neonati di avere un inizio sano. La Fondazione Rotary ha bisogno dell'aiuto di persone come te che agiscono per rendere possibili questi progetti. Considera una Donazione al Rotary questo dicembre per consentirci di continuare a Fare del bene nel mondo.

Per donare autonomamente puoi utilizzare il seguente link

<https://my.rotary.org/it/give-gift-rotary>

oppure puoi comunicare il desiderio di donare al **Presidente della Commissione Rotary Foundation del nostro Club Vittore De Bortoli** che saprà consigliarti, indirizzarti e sostenerti nel fare del bene nel mondo e soprattutto potrà indicarti come raggiungere il riconoscimento di amico di Paul Harris (PHF) o di benefattore della Rotary Foundation così da poter indossare nei prossimi eventi di club la spilla di donatore.

Entusiasmo, inventiva e prospettiva di lungo periodo: in sintesi come è visto il Club

La visita del RD 2060 Alberto Bordignon

di Riccardo Nachtingal

Domenica 9 ottobre 2022 presso Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa si è tenuta la prima visita del Rappresentante Distrettuale del distretto Rotaract 2060 Alberto Bordignon, il quale si è consultato con il Rotaract Club di Feltre, il Rotaract Club di Bassano ed il Rotaract Club Asolo e Pedemontana del Grappa per l'organizzazione dei nuovi service di zona e per



ascoltare le proposte di service locali dei singoli Club. Giornata radiosa per il nostro Rotaract Club Feltre, elogiato più volte da Alberto per la sua proattività e capacità di iniziativa, nonostante la sua finora breve vita e la giovane età dei suoi soci. Entusiasmo, inventiva e prospettiva di lungo periodo del neonato Club si sono evidenziati specialmente nei progetti di service locali che si attueranno nella zona del feltrino per l'A.R. corrente. Tra questi il più imminente è il service "Future Seekers: imprenditorialità, giovani e territorio", un progetto di promozione del territorio ed orientamento universitario e professionale per i giovani delle superiori ed universitari, con visita ad aziende e start-up del territorio e workshop dedicati nel periodo di fine novembre ed inizio dicembre, per il quale apriranno a breve le iscrizioni. A seguire, il service di Natale. Andando più avanti nella stagione invernale si terrà il "Ciaspolact", una giornata sulla neve di



svago e condivisione alla quale saranno invitati i soci di tutti i club del distretto. Per la prossima primavera invece il Rotaract Club Feltre ha



proposto un service nelle montagne del feltrino in collaborazione con il CAI per migliorare e pulire i sentieri di montagna, in un'ottica di promozione turistica e di preservazione del patrimonio montano. La giornata è stata anche occasione di condivisione di progettualità fra i tre Club, con la prospettiva di una sempre più



stretta collaborazione ed amicizia nei tempi a venire. Durante il pranzo tenutosi sempre presso Villa Angaran San Giuseppe, abbiamo poi avuto il piacere di avere presenti anche i membri dei Rotary Club di Asolo e Pedemontana del Grappa, Bassano del Grappa e Feltre con il delegato Rotary per il Rotaract e Presidente Eletto Giacomo Longo.

Interact festeggia il suo 60° anniversario di azione



E' decisamente con grande piacere e orgoglio che rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buon Compleanno al nostro Interact Feltre e a tutti i club Interact del mondo. Infatti il 5 novembre 1962 nacque il primo club, il Club Interact della Melbourne High School, sponsorizzato dal Rotary Club di Melbourne, Florida, USA, Il Consiglio direttivo del Rotary approvò il nome Interact nel 1962 in seguito a riflessioni su come rafforzare gli sforzi dei Rotariani tesi al coinvolgimento dei giovani nell'azione comunitaria e all'espansione della loro visione del mondo. Il primo club Interact al di fuori degli Stati Uniti fu certificato in India nel gennaio 1963 e oggi ci sono 18.758 club Interact in tutto il mondo. Attraverso l'Interact, che è un programma del Rotary International, gli studenti di età compresa tra i 12 e i 18 anni possono apportare un cambiamento positivo nelle loro scuole e comunità. I Rotary club sono sponsor che guidano e fanno da mentori ai soci Interact mentre realizzano progetti di servizio e sviluppano le loro capacità di leadership.



Quest'anno, la Settimana mondiale Interact (31 ottobre - 6 novembre) segna i 60 anni dalla fondazione del primo club Interact. I nostri giovani dell'Interact hanno festeggiato e condiviso i loro festeggiamenti sui social media con l'hashtag **#WorldInteractWeek** e **#Interact60**. Gli amministratori internazionali del Rotary

hanno invitato tutti i club Interact a mostrare come i loro soci siano campioni di diversità, equità e inclusione nel club, nei progetti e nella comunità. Hanno tempo fino al 1° dicembre 2022 a presentare le candidature al **PREMIO INTERACT 2022** per le categorie "Miglior video", "Miglior foto" o "Miglior saggio". I vincitori riceveranno fondi per sostenere il prossimo progetto del loro club Interact. Per saperne di più guardare il video a questo link:

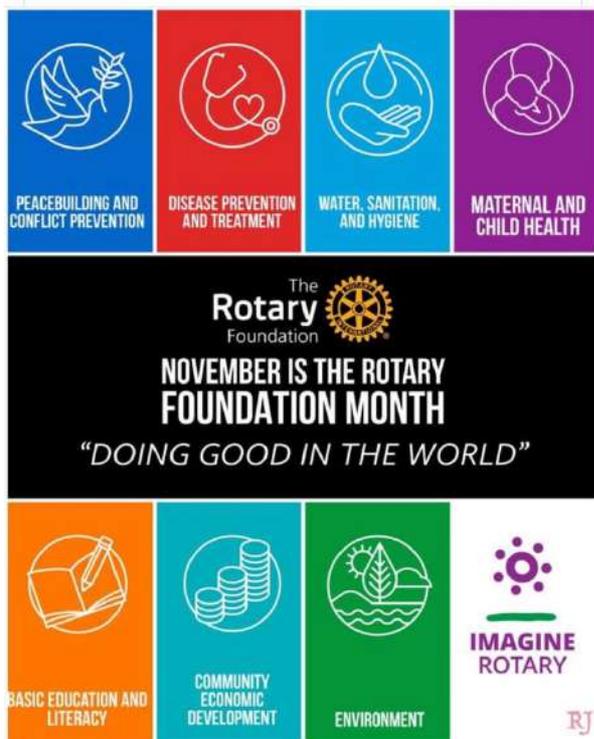
<https://display.engagesciences.com/display/container/dc/1d26460b-8b91-4ac7-bc37-4ffd3712636b/details>



I nostri giovani assieme al loro delegato Giacomo Longo sono già impegnati per proporre la loro candidatura e continuare a far conoscere la vitalità e la voglia di agire del nostro club che, come tutti i club Interact del mondo è motivato all'azione, promuove la comprensione internazionale e si impegna per creare nuove amicizie in tutto il mondo.

Cosa fanno i club Interact

Organizzano almeno due progetti l'anno, uno a beneficio della loro scuola o comunità e uno per promuovere la comprensione internazionale. I Rotary club padrini fanno da mentori e guidano gli Interactiani a svolgere progetti e sviluppare le loro doti di leadership.



PROGRAMMA DEL MESE DI NOVEMBRE 2022

CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 08/10 alle ore 19.30
Saletta della Birreria
Relatore: Il Presidente
Note: Consiglio Direttivo

UNA VITA AL SERVIZIO: IN PRIMA LINEA NELLE EMERGENZE

Martedì 15/11 alle ore 19.30
Veranda della Birreria
Relatore: Gian Pietro Slongo
Presidente del Comitato Organizzatore
Giro delle Mura
Note: Tutti i Soci, Familiari e Ospiti

Una serata emozionante e coinvolgente in cui Gian Pietro ci parlerà dei suoi 40 anni di attività professionale nei Vigili del Fuoco e della attività di volontario nella Protezione Civile prestando soccorso a popolazioni colpite da terremoti e calamità (1976 in Friuli, Campania e Basilicata nel 1980, in Umbria e Marche nel 1997 ed in Abruzzo, a l'Aquila, nel 2009) e... molto altro ancora. Serata coinvolgente e da non perdere per le emozioni che saprà regalare.

SEMINARIO ROTARY FOUNDATION

Sabato 19/11 alle ore 9.00
BHR Hotel Treviso - Quinto di Treviso
Relatore: Governatrice e Presidente RF
Note: Tutti i Soci e familiari

Una bella occasione per comprendere la nostra capacità di fare del bene nel mondo e per rivedere gli amici degli altri club rotariani

2° ASSEMBLEA DI CLUB

Martedì 22/11 alle ore 19.30
Veranda della Birreria - Pedavena
Relatore: Presidente, Presidente Eletto e Segretario
Note: Solo Soci

Il club dimostra di essere vivo e attivo quando sa fare e raccontare la sua azione di servizio ma anche quando è in grado di perpetuare la propria azione individuando la leadership futura. E' una serata in cui saremo chiamati ad eleggere il consiglio direttivo che affiancherà il Presidente Eletto Giacomo Longo per l'annata 2023-2024. E' fondamentale la presenza di tutti i soci e l'occasione per farsi coinvolgere per chi è da tempo lontano dal club.

VISITA DELLA GOVERNATRICE TIZIANA

Martedì 29/11 alle ore 17.00
Saletta della Birreria incontro con Presidente e Consiglio Direttivo, Presidenti Commissione, Rotaract ed Interact
Martedì 29/11 alle ore 19.30
Relatore: Governatrice Tiziana Agostini
Note: Tutti i soci, familiari e ospiti

E' da sempre la serata più importante per il club che in occasione dei suoi 40 di vita potrà raccontare, anche con una massiccia presenza dei soci, l'importanza che riveste nel tessuto comunitario e potrà ascoltare dalla voce della guida del Distretto le linee guida che ispirano e ispireranno le nostre azioni di servizio. E' auspicabile che il Club possa ancora una volta affermare di essere un punto di riferimento per la comunità locale e lontana.

PRENOTA! Rispondi alla mail o al messaggio che ti invierà il Prefetto STEFANO FILIPPI (e-mail info.rcfeltre@rotary2060.eu cellulare 3357274066)

ANTICIPAZIONI DEL PROGRAMMA DEL MESE DI DICEMBRE 2022

DALLE PEDANE OLIMPICHE AL RUOLO DI PRIMO CITTADINO OSCAR DE PELLEGRIN, incontro con il nostro socio onorario

Interclub con il Rotary Club Belluno

Martedì 06/12 alle ore 19.30

Veranda della Birreria

Relatore: Oscar De Pellegrin

Sindaco della città di Belluno e Campione Paralimpico

Note: Soci, Familiari e Ospiti

Una serata emozionante che ripercorrerà il nostro primo incontro con Oscar e i successivi successi in campo sportivo. Ora dopo aver appeso l'arco e le frecce al chiodo ha continuato a far centro ed è sceso in campo per una competizione ancora più importante. Trasmettere la sua passione, la sua competenza e la sua dedizione a fare del bene in un ruolo ben più sfidante: Sindaco del capoluogo. Assieme ai nostri amici del club di Belluno trascorreremo una serata all'insegna del "sociale" e del suo futuro.

Sarà anche un'occasione per celebrare il decennale dalla conquista della medaglia d'oro paralimpica di Londra 2012. Intense emozioni per continuare a servire! Non mancate.



CENA DEGLI AUGURI - INSIEME CI AUGURIAMO BUON NATALE

Venerdì 16/12 alle ore 19.30

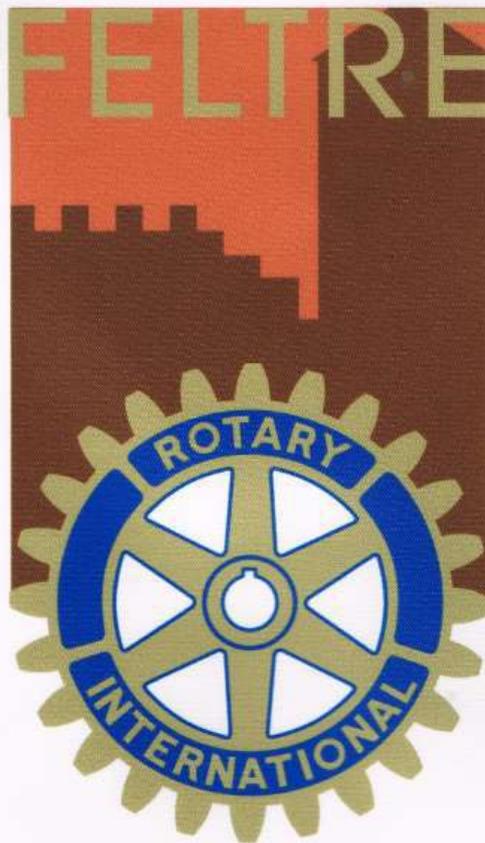
Sala degli Elefanti

Relatore: Tutti i soci

Note: Soci, Familiari e Ospiti

Tradizionale serata in cui avremo piacere di stare tutti insieme come in una grande famiglia e augurarci un buon Natale con delle sorprese che saranno svelate a tempo debito. **SEGNATELO SUL CALENDARIO NON POTETE MANCARE**

ROTARY CLUB



Distretto 2060

1982

**“Pubblicazione riservata esclusivamente
ai soci rotary per uso proprio.**

È vietata la distribuzione a terzi “